

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE



PRIMO RAPPORTO DI RIESAME  
MARZO 2013

Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Economia Aziendale

Classe: LM - 77 Scienze economico-aziendali

Sede: Udine - DIES (Dipartimento Scienze economiche e statistiche)

Anno Accademico attivazione ex DM270: 2010/2011

**INFORMAZIONI E BANCHE DATI PRESE IN ESAME**

Coorti di riferimento: 2009/10 (in forma parziale), 2010/11, 2011/12, 2012/13.

Fonti: SCON, Banche Dati CLM EA, Coordinamento CDS CLM EA e MD per banche dati interne, Segreterie, AlmaLaurea.

**COMMISSIONE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ**

Prof. Eugenio Comuzzi (coordinatore del corso di studio)

Prof.ssa Marina Chiarvesio, Prof. Luciano Ceccon, Dott. Luca Grassetti (docenti del CdS)

Dr.ssa Nunzia Rizzitano (Manager Didattico)

Sig. Alessandro Conforto, Sig. Alessio Maso (studenti)

Riunioni Commissione AQ: 21.2.13, 26.2.13

Approvazione RdR: CCS CLM EA 5.3.13

**A1 - INGRESSO NEL CdS, REGOLARITÀ DEL PERCORSO DI STUDIO, USCITA DAL CdS**

**a - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

**PREMESSA DI METODO**

Il CLM EA 270/04 nasce dalla fusione di due distinti CLS: EA 509/99 e EAI 509/99, e presenta tre cicli attivi ricollegabili (AA 10/11, 11/12, 12/13). Il CLM EA presenta obiettivi, struttura, composizione e distribuzione di insegnamenti decisamente diversi rispetto ai precedenti percorsi. Conseguentemente si ritiene di scarsa significatività la comparazione tra la coorte iscrizioni/immatricolazioni 09/10 (ord.cessato) e le coorti 10/11, 11/12, 12/13.

**ANALISI INGRESSO CDS, REGOLARITÀ, USCITA DAL CDS**

**Numerosità.** Dopo un primo anno di attivazione ex DM 270/04 ritenuto anomalo per effetto delle code provenienti dall'ordinamento precedente, le iscrizioni/immatricolazioni diventano costanti: AA 10/11 154 immatricolati, di cui 84 entro novembre, AA 11/12 110 immatricolati, di cui 89 entro novembre, AA 12/13 110 immatricolati, di cui 92 entro novembre.

**Attrattività e aree geografiche di provenienza.** È possibile notare un decremento per ciò che concerne la componente locale regione FVG (69%, 62,5%, 61,6%); altalenante ma collocabile tra il 28% e 32% per ciò che concerne l'attrattività rispetto ad altre regioni (28%, 31,8%, 28,3%), in crescita per ciò che concerne la componente delle iscrizioni dall'estero (3,2%, 5,5%, 9,8%).

**Attrattività, Università di Udine e altre Università.** L'attrattività dall'Ateneo Udinese rimane prevalente anche se in decremento (95%, 86%, 85% per le 3 coorti).

**Composizione delle immatricolazioni per voto di CLT.** Nell'ultimo biennio le immatricolazioni con voti inferiori a 90/110 passano dal 52% al 39%, le immatricolazioni con voti compresi tra 90 e 98/110 passano dal 22% al 30,3%, le immatricolazioni con voti uguali o superiori a 99/110 passano dal 21% al 25%.

**Curricula.** L'impianto, strutturato sui due curricula con specifici percorsi mirati alla formazione di competenze specialistiche coerenti con le figure professionali, è apprezzato dagli studenti. Infatti, le scelte verso i due curricula sembrano bilanciate con prevalenza per il curriculum Amministrazione e controllo su Management e Organizzazione (58%, 42%).

**Trasferimenti in e out, abbandoni.** Il CLM EA non presenta rilevanti trasferimenti in e out. Appare sensibilmente alto il tasso di abbandono che si attesta intorno al 10% degli iscritti (dato riferibile alla sola

coorte AA 2010/11).

**Carriera studenti.** Si segnala che, per le due coorti di riferimento (AA 2010/11 e 2011/12) la mediana dei CFU superati nel primo anno è pari a 36 (il totale CFU è 54) mentre le medie sono inferiori a questo dato (evidenziando una asimmetria negativa del fenomeno). Il 50% degli studenti consegue un numero di CFU compreso tra 21 e 45.

**Lauree.** Relativamente all'unico ciclo esaminabile AA 2010/11, si evidenzia un tasso intorno al 50%.

**b – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA , DELLE AREE DA MIGLIORARE, ANCHE IN RELAZIONE AL CONTESTO NEL QUALE IL CS SI TROVA A OPERARE**

	POSITIVO	NEGATIVO
INTERNO	<b>FORZA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Robustezza degli obiettivi e delle strutture (Robustezza e solidità PdS )</li><li>• Coerenza dei contenuti dei curricula AC e MO rispetto agli obiettivi e conseguenti differenziazioni mirate per figure professionali specifiche (Specializzazioni PdS)</li><li>• Insegnamenti con strumenti didattici differenziati tesi a erogare competenze specialistiche e trasversali</li><li>• Insegnamenti laboratorio con possibilità di garantire allo studente simulazioni per il governo di problemi aziendali complessi e competenze trasversali</li><li>• Convenzione quadro con il MIUR per l'esame di stato di Dottore Commercialista</li></ul>	<b>DEBOLEZZA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Elevata numerosità relativa degli iscritti a un CLM, attenuata dall'esistenza di curricula e percorsi didattici specifici</li><li>• Voto medio CLT in ingresso ancora molto basso</li><li>• Tasso di abbandono sensibilmente elevato</li><li>• Numero medio di CFU superati dopo il primo anno ancora relativamente contenuto</li><li>• Distribuzione insegnamenti negli anni di corso e per semestre</li></ul>
ESTERNO	<b>OPPORTUNITA'</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziale attrattività internazionale</li></ul>	<b>MINACCE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Mantenimento alta numerosità degli iscritti</li></ul>

**c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

**AZIONI CORRETTIVE E DI SFRUTTAMENTO DELLE OPPORTUNITA'**

**Elevata numerosità e voto medio basso in ingresso.** Interventi tesi a impostare sbarramento in ingresso per voto di laurea CLT conseguito.

**Abbandoni.** Implementazione attività di orientamento tesa ad informare gli studenti iscritti al CLT sui percorsi del CLM, mediante esplicitazione di piani di studio, preparazione iniziale necessaria, motivazione.

**Numero medio CFU superati dopo il primo anno basso.** Migliorare l'offerta dei "percorsi lenti", più efficace comunicazione dell'opportunità di aderire a tali percorsi.

**Distribuzione insegnamenti negli anni di corso e per semestri.** Interventi tesi a rivedere la struttura con alleggerimento del semestre conclusivo.

**Internazionalizzazione.**Avvio di un processo di revisione dell'offerta didattica su base triennale per potenziare l'offerta formativa per studenti italiani e per studenti internazionali ed erogazione di insegnamenti in lingua inglese.

## **A2 – – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **a – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

La Valutazione della didattica fa emergere un risultato più che accettabile per quanto concerne il livello mediano di gradimento espresso e una valutazione molto positiva per ciò che concerne l'organizzazione e la logistica degli insegnamenti erogati: finestre didattiche, finestre esami, finestre lauree.

Gli studenti evidenziano la robustezza e la diversità di obiettivi e di percorso dei due curricula caratterizzanti il CLM EA: AC e MO. In ordine ad essi, sottolineano da un lato la coerenza dei PdS rispetto agli obiettivi e alle figure professionali che si intendono formare e dall'altro l'esistenza in alcuni casi di sovrapposizioni di contenuto tra insegnamenti di CLT e CLM.

Gli studenti evidenziano la necessità di ricalibrare il carico didattico relativo all'esame di Laboratorio di strategie e politiche per l'azienda, collocato al secondo anno, secondo semestre, che rende complicato il lavoro preparatorio della tesi.

In merito al progetto di internazionalizzazione che prevede l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese, gli studenti esprimono parere positivo, valutando l'opportunità di adeguarsi alle richieste del mercato del lavoro. Buona la percezione dei servizi di contesto. Tuttavia si segnala l'inadeguatezza dell'aula A e della sala Tomadini per le quali si richiedono interventi strutturali. Rilevano inoltre la mancata fruibilità del Laboratorio di via Treppo.

### **b – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA , DELLE AREE DA MIGLIORARE, ANCHE IN RELAZIONE AL CONTESTO NEL QUALE IL CS SI TROVA A OPERARE**

	<b>POSITIVO</b>	<b>NEGATIVO</b>
<b>INTERNO</b>	<b>FORZA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Offerta didattica robusta e differenziata, coerente con gli obiettivi formativi del corso</li><li>• Buona interazione fra istituzione e territorio</li></ul>	<b>DEBOLEZZA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Relativa pesantezza calendario didattica insegnamenti per curricula AC e MO, secondo semestre secondo anno</li><li>• Relativa pesantezza e collocazione dell'insegnamento di Laboratorio delle strategie e politiche per l'azienda</li><li>• In alcuni casi sovrapposizione di qualche contenuto per specifici insegnamenti di CLT e di CLM</li></ul>
<b>ESTERNO</b>	<b>OPPORTUNITA'</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Apertura agli scenari internazionali</li></ul>	<b>MINACCE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Fragilità sistema universitario alla luce della congiuntura economica</li></ul>

### **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

#### **AZIONI CORRETTIVE E DI SFRUTTAMENTO DELLE OPPORTUNITA'**

**Distribuzione insegnamenti negli anni di corso e per semestri.** Interventi tesi a rivedere la struttura con alleggerimento del semestre conclusivo.

**Pesantezza e collocazione dell'insegnamento di Laboratorio.** Interventi tesi a rivedere la struttura con alleggerimento del semestre conclusivo.

**Sovrapposizione di contenuto per specifici insegnamenti di CLT e CLM.** Anche se il problema ha investito in modo specifico il passaggio dall'ordinamento 509/99 all'ordinamento 270/04 si ipotizzano azioni di intervento tese a garantire un maggiore coordinamento tra docenti CLT e docenti CLM in merito a insegnamenti affini.

**Internazionalizzazione.** Avvio di un processo di revisione dell'offerta didattica su base triennale per potenziare l'offerta formativa per studenti italiani e per studenti internazionali ed erogazione di insegnamenti in lingua inglese.

### A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### a - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

##### PREMESSA DI METODO

Poiché il CLM EA 270/04 è attivo dall'AA 10/11 si ritiene non appare ancora significativa l'informazione sull'occupabilità. Tuttavia si ritiene fondamentale la messa a punto di possibili strumenti di accompagnamento al mondo del lavoro e di monitoraggio delle carriere professionali.

##### ANALISI SU OCCUPABILITA'

L'esame su strumenti e su occupabilità non appare ancora significativa..

#### b - ANALISI DEI PUNTI DI FORZA , DELLE AREE DA MIGLIORARE, ANCHE IN RELAZIONE AL CONTESTO NEL QUALE IL CS SI TROVA A OPERARE

	POSITIVO	NEGATIVO
INTERNO	<b>FORZA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Riconoscimento della forza del titolo da parte degli studenti e delle aziende</li></ul>	<b>DEBOLEZZA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Difficoltà incontro domanda/offerta</li></ul>
ESTERNO	<b>OPPORTUNITA'</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Riposizionamento verso nuovi mercati e apertura verso scenari internazionali</li></ul>	<b>MINACCE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Criticità situazione occupazionale attuale</li></ul>

#### c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

##### AZIONI CORRETTIVE E DI SFRUTTAMENTO DELLE OPPORTUNITA'

**Difficoltà incontro domanda e offerta.** Favorire interventi di orientamento in uscita con azioni mirate ai laureandi: incontri con associazioni di categoria, enti, ordini. Favorire l'accesso degli studenti in azienda tramite piani di work experience ben strutturati. Favorire progetti di formazione continua e di Master di II livello per attivare significativi momenti di confronto tra laureati, professionisti e territorio.

La maggior parte delle analisi compiute, per le diverse sezioni del RdR, è stata effettuata su banche dati interne al cds in quanto ritenute rilevanti per l'indagine sulle coorti. Tali Banche dati sono a disposizione per eventuale e/o successiva verifica.

Allegati: Estratto Verbale CCS di approvazione del 5.03.2013



Verbale del Consiglio di Corso di Studio della Laurea Magistrale in Economia Aziendale

**OGGETTO:** 4. Approvazione Rapporto di Riesame

Il Coordinatore informa che la Commissione AQ ha elaborato il Rapporto di Riesame precisando di aver tenuto in considerazione per l'analisi le seguenti coorti: 2010/11, 2011/12, 2012/13 in modo da comparare al meglio il nuovo impianto assunto con la modifica dell'ordinamento ex DM 270/04.

Il Coordinatore con riferimento all'impianto metodologico e alla struttura del documento di riesame, precisa che l'obiettivo è quello di definire un set di variabili descrittive di articolazione dei contenuti del documento da mantenere anche i prossimi anni per una migliore comparabilità dei dati.

Dopo ampia discussione alla quale intervengono il Prof. Pressacco, il Prof. Moretti e il Prof. Ceccon, la proposta di approvazione del rapporto di riesame viene messa ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto di Riesame.

FIRMA PRESIDENTE

FIRMA SEGRETARIO